

La Rosa di Valverde

Gennaio 2014



**Santuario
di Valverde**

Rosa

LA ROSA DI VALVERDE

Periodico mensile
del Santuario della Madonna
PP. Agostiniani Scalzi
di Valverde (Catania)

Direzione e Amministrazione:
PP. Agostiniani Scalzi
95028 VALVERDE (Catania)
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

Direttore responsabile:
Salvaggio Croce P. Salvatore

Autorizzazione:
Tribunale di Catania
14 agosto 1948, n. 36

Con approvazione ecclesiastica

* **Abbonamento annuo**
ORDINARIO Euro 15
SOSTENITORE Euro 30
BENEMERITO Euro 52
PER L'ESTERO IL DOPPIO

Publicità inferiore al 50%

Stampa:
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc
via Della Regione, 20
tel. 095 524187 - fax 095 7210294
95028 Valverde (Catania)

S O M M A R I O

Un nuovo Anno	3
Inaugurato il Presepe Artistico	5
9 - Biografia di Fra Nazareno Scolaro: Accanto alla "Sua Madonna"	6
A Trabia commemorato il Centenario della nascita di Fra Andrea Tonda..	10
Mostra d'Arte Sacra a Valverde	12
Cronaca del Santuario	13

In 2ª di copertina
Per antiche strade (Poesia)
Foto di copertina di P. Lorenzo Sapia

PER ANTICHE STRADE

Per antiche strade
il mio canto
si nutre di sogni
come favole al vento,
e, piccoli frammenti,
ricordi di ieri,
frantumano il tempo.

E' dolce sognare
come favole al vento!
Il ricordo è silenzio:
e il mio canto
si affaccia nel buio.
Il ricordo è speranza:
la mia mente si accende
e dipinge l'aurora!

E' dolce sognare
dipingendo l'aurora!
E, mentre tu sogni,
dipingi te stesso
e ti senti straniero
di un mondo mai avuto.
Niente è più vecchio del sole,
niente più strano
sulle spiagge del vento.
E' dolce sparire
sulle spiagge del vento.
Il mio canto è lontano,
è già sera...
Solo puoi avere
le cose nel cuore.

P. Lorenzo Sapia

UN NUOVO ANNO

di P. Salvatore Salvaggio oad



È iniziato un nuovo anno. Lo abbiamo iniziato sotto tre auspici molto importanti e significativi per noi cristiani e non solo: La benedizione del Signore, la protezione della Madonna, la Giornata della Pace.

La Benedizione del Signore.

La liturgia del primo giorno dell'anno ci invitava a chiedere al Signore la sua benedizione con l'augurio: *“Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace”* (Num 6, 24-26).

Il nostro nuovo anno non poteva cominciare sotto migliori auspici. Forse, dando l'addio all'anno vecchio e accogliendo il nuovo, ci siamo augurati altre cose, valide anche quelle: la salute, la serenità, il risolvere tante difficoltà di ordine economico, ecc., ma, se veramente accogliamo la benedizione che la liturgia ci propone, affronteremo la vita con atteggiamenti veramente importanti, perché solo con la presenza del Signore dentro di noi possiamo trovare e realizzare tutti quei valori che ci siamo augurati.

La Madonna, Madre di Dio e nostra.

La Madonna, nel primo giorno dell'anno, viene celebrata come Madre Dio. La Madonna è totalmente Madre

di Dio perché è stata in totale relazione a Cristo. Gesù è nato “da” Lei e non “in” Lei. Ma Gesù, sua Madre, non l’ha voluta solo per Lui, ma l’ha data anche a noi e ci ha affidati a Lei. Richiamiamo alla nostra mente la scena del Calvario: Gesù è in croce, ai suoi piedi Lei, sua Madre, e il discepolo che Lui amava, Giovanni. Prima di rivolgersi al Padre per dirgli “*tutto è compiuto*”, rivolgendosi alla Madre dice: “*Ecco tuo figlio*” e rivolgendosi a Giovanni, dice: “*Ecco tua Madre*” (Gv 18, 26-27). Giovanni, in quel momento, era tutti noi, ci rappresentava tutti, tutta l’umanità.

Alla Madonna, come nostra Madre, chiediamo insieme a Papa Francesco, di «*custodire* la nostra fede; *benedire e rafforzare* ogni desiderio di bene; di *ravvivare e alimentare* la fede; di *sostenere e illuminare* la speranza; di *suscitare e animare* la carità; di *guidarci tutti noi* nel cammino della santità; di *insegnarci* l’amore ai piccoli e ai deboli; di *radunarci tutti* sotto la sua protezione e *consegnarci* al suo diletto Figlio, il Signore nostro Gesù» (cfr. Papa Francesco, *Atto di affidamento alla Vergine di Fatima*).

Come semplici bambini nelle braccia delle loro mamme, anche noi, affidiamoci alle braccia materne della “nostra” Madonna di Valverde, e Lei, certamente, ci sarà “*Madre e Maestra*” e ci condurrà ad essere veri

discepoli del Figlio suo, Cristo Gesù.

Giornata Mondiale della Pace

Con la benedizione del Signore e la protezione della Madonna, Madre di Dio e Madre nostra, celebriamo la “47ª Giornata Mondiale per la Pace” alla quale il Papa Francesco ha dato questo tema: “*Fraternità, fondamento e via per la pace*”. La Giornata mondiale della Pace è stata voluta dal Papa Paolo VI e si celebra il primo giorno di ogni anno. Il Messaggio del Papa viene inviato a tutte le Chiese particolari per richiamare il valore essenziale della pace e la necessità di operare instancabilmente per conseguirla.

Papa Francesco ha scelto come tema per la Giornata di quest’anno la *fraternità*, un valore che sin dall’inizio del suo pontificato il Papa ne ha sottolineato l’importanza per superare una «cultura dello scarto» e promuovere la «cultura dell’incontro», in modo da dirigersi verso la realizzazione di un mondo più giusto e pacifico.

La cultura del benessere ci ha fatto perdere il senso della relazione fraterna.



Tante volte, spesso, negli altri, non solo nei poveri o bisognosi, non vediamo dei nostri simili ma degli antagonisti che vorremmo non esistessero e che vorremmo, magari, eliminare perché danno fastidio. Non li vediamo come nostri fratelli ma come oggetti da compatire e da assistere con qualche piccolo aiuto che mette a tacere la nostra coscienza. Tante volte i poveri e i bisognosi sono considerati un “peso” e un impedimento allo sviluppo e al guadagno.

Papa Francesco, da quando è stato eletto, ha rimarcato la necessità e il dovere di essere attenti alle necessità dei più bisognosi perché la “*Fraternità*”

aiuta ad eliminare le cause dei litigi, delle divisioni e delle guerre. «La *fraternità* impronti tutti gli aspetti della vita, dice il Papa, compresi l’economia, la finanza, la società civile, la politica, la ricerca, lo sviluppo, le istituzioni pubbliche e culturali».

Per ottenere la pace, Papa Francesco, in continuità con quanto affermato in precedenza dai suoi Predecessori, propone a tutti la via della fraternità, per dare un volto più umano al mondo.

Ascoltiamo il Messaggio del Papa e operiamo con *Fraternità* per la Pace e Auguri ancora per questo Nuovo Anno 2014.

INAUGURATO PRESEPE ARTISTICO

Anche quest’anno, il giorno 8 dicembre 2013, solennità della Immacolata Concezione e 2^a Domenica di Avvento, il Parroco del Santuario, Padre Salvatore Salvaggio, ha inaugurato l’artistico Presepe nella Cappella attigua all’Altare della Madonna di Valverde.

L’avvenimento è sempre atteso dai fedeli, soprattutto dai bambini e dai ragazzi perché il Presepe suscita sempre sentimenti particolari di pace e di serenità e speriamo che Gesù Bambino possa arrecare anche negli animi degli adulti quella disponibilità necessaria a realizzare la pace, sia nelle famiglie che nel mondo intero.

Un ringraziamento a tutti coloro che si sono prestati per l’al-

lestimento. Un ringraziamento particolare al Sig. Antonio Torresi per quanto riguarda tutto il settore elettrico.



9

Biografia di Fra Nazareno Scolaro:

ACCANTO ALLA “SUA MADONNA”

di P. Lorenzo Sapia oad

Il desiderio di tutti, quel 18 giugno 1970, era quello che Fra Nazareno riposasse nel Santuario, accanto alla “sua” Madonna, dove con le sue preghiere e le sue emozioni aveva scandito il tempo e lo spazio, davanti al “prodigio” sul pilastro dove una icona meravigliosa aveva rapito il suo cuore e davanti alla quale le sue labbra avevano ripetuto continuamente migliaia di “Ave Maria”, mentre le sue dita sgranavano i grani del Rosario nei momenti di esaltazione e di estasi spirituale, percependo continue emozioni che crescono solamente nell’anima.

Il progetto era difficoltoso da attuare, ma il desiderio era più grande

delle difficoltà. Se ne parlò in Comunità e si fu tutti d’accordo: Fra Nazareno bisognava portarlo nel Santuario.

Negli occhi di tutti ci fu una grande gioia. Si pensò alla bontà, alla semplicità, alle preghiere, come dono dello Spirito, e a tutto ciò che era testimonianza a chi ama Dio e desidera il suo amore e la sua misericordia.

Si chiesero i dovuti permessi e al Vescovo di Acireale, Mons. Pio Vittorio Vigo, al Prefetto di Catania e al Sindaco di Valverde i quali furono tutti contenti dell’iniziativa e diedero la loro approvazione.

Intanto si diede incarico al Sig. Nando Forzisi, artigiano del marmo, perché preparasse un progetto per il sepolcro di marmo da inserire nel muro della navata piccola del Santuario per sistemare la salma di Fra Nazareno.

Si chiamarono i muratori per preparare l’incavo. Tutto fu fatto alla



perfezione e si lanciò l'idea di una raccolta per sostenere le spese. Come sempre Valverde fu generosa e attenta.

Si fece tutto con amore nel ricordo di una persona buona come era Fra Nazareno che ancora conquista con il suo silenzio e con il suo sorriso.

Ottenuti i dovuti permessi si passò alla ricognizione della tomba di Fra Nazareno nel cimitero di Valverde, nella Cappella degli Agostiniani Scalzi. La cassa era come nuova. Era il segno che Fra Nazareno bisognava portarlo al Santuario.

Si organizzò il trasporto al Santuario. Era il 25 maggio 2010, martedì, a 40 anni dalla morte.

Quel giorno si era in trepidazione e santamente orgogliosi: Fra Nazareno tornava a stare accanto alla "sua" Madonna. Fu un momento particolare di gioia e di fede.

Alle ore 11 iniziò il trasporto. La salma di Fra Nazareno composta nella cassa e moltissimi fedeli in cammino verso il Santuario. C'era molta partecipazione.

Era presente il Sindaco di Valverde, Arch. Angelo Spina, membri dell'Amministrazione Comunale, la Confraternita del "SS. Crocifisso", l'Azione Cattolica, il R.n.s., i Ministri straordinari della Comunione, il gruppo Ministranti "Fra Nazareno Scolaro" e tanti altri che ricordavano con amore Fra Nazareno.

Precedeva il corteo P. Salvatore Salvaggio, Priore del Convento. Tra i fedeli c'ero anch'io e sentivo una grande emozione. Trattenevo le lacri-



me e facevo di tutto per nasconderle.

Certo ritornare al Santuario con Lui era come seguire il Signore, un desiderio dell'anima che dava spazio alla bontà, all'amore, al bisogno di Dio che va oltre il ricordo.

Il corteo si svolse all'insegna della preghiera e della testimonianza: la recita del Rosario, la contemplazione della bontà, la riflessione e l'ascolto della Parola di Dio. In tutti c'era la saggezza dell'essere, scevri dell'apparire, ma aperti al linguaggio di Dio.

Arrivati al Santuario le campane suonarono a festa con grande gioia di tutti. Anche adesso qualcuno diceva: Fra Nazareno è un santo, un uomo di Dio.

Entrati nel Santuario un caloroso applauso si levò da tutti i presenti

mentre P. Salvatore intonava il “*Magnificat*”, quale ringraziamento al Signore.

Poi, benedetta la salma tra la commozione di tutti, questa fu posta nel sepolcro preparato apposta per Fra Nazareno nella navata piccola del Santuario.

Dentro la tomba sono state messe, quale ricordo, tre arance vaniglia raccolte nel giardino del Convento per le quali Fra Nazareno aveva una particolare predilezione. Sono stati messi anche quattro boccioli di rose rosse a significare tre la SS. Trinità e la quarta la Madonna. Infine sono state messe una Corona del Rosario ed una fotografia della Madonna di Valverde.

Sul davanti della tomba è stata messa un lampada in argento, opera del Prof. Salvatore Adamantino, quale fiamma che arde per la presenza di Fra Nazareno davanti alla “sua” Madonna, messaggero di bontà e di costante preghiera.

Sul sacello di marmo sono state scritte le seguenti parole, che da sole sono tutto un programma:

FRA NAZARENO SCOLARO
AGOSTINIANO SCALZO

SUTERA 26 – X – 1888
VALVERDE 17 – VI – 1970

SIGNORE GESU' HO CREDUTO
AL TUO AMORE
HO AMATO LA TUA VERITA'
ECCOMI
TI RINGRAZIO PER LA TUA
BONTA'



Domenica, 20 giugno, anche il Vescovo di Acireale, Mons. Pio Vittorio Vigo ha presieduto la concelebrazione a ricordo di Fra Nazareno e, alla fine, ha benedetto la tomba suscitando commozione ed emozioni.

La Corale Polifonica “S. Agostino” ha animato la liturgia eseguendo i canti a 4 voci dispari.

Domenica, 27 giugno 2010, la Corale “S. Agostino” ha tenuto un Concerto polifonico a ricordo di Fra Nazareno. Questi i canti eseguiti: 1. Hæc dies (Guarnieri), 2. Jesu Rex admirabilis (Palestrina), 3. Lauda Sion (Dellapina), 4. Hai dato un cibo (Ignoto), 5. O Rex gloriae (Marenzio), 6. Tristis est anima mea (Martini), 7. Cantate al Signore (Meini), 8. Dolce è sentire (Ortolani), 9. Sacerdotes Domini (Bosi), 10. O Santissima (Tr. Sic.), 11. Valverde felice (Riello - Randazzo), 12. Alleluja (Hændel).

La Corale con questi canti ha inteso onorare la semplicità e l’amore di Fra Nazareno. Noi tutti lo ringraziamo per il suo messaggio che è amore, fedeltà, bisogno di Dio che è parte del sorriso e del silenzio interiore che è Parola di Dio.

A TRABIA COMMEMORATO IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI FRA ANDREA TONDA (1913-2013)

di P. Mario Genco

Un tassello – afferma il Rev.mo P. Generale, P. Gabriele Ferlisi, nella presentazione della ristampa del libro “Fra Andrea Tonda, Chierico Agostiniano Scalzo “Il sogno nel cuore”- non fa un mosaico, ma concorre alla sua composizione e alla sua bellezza; anzi, quanto più piccoli sono i tasselli, ben colorati e inseriti al posto giusto, tanto più bello appare il mosaico, al punto da essere scambiato per un affresco o



una tela a olio. Questa immagine si presta bene a definire il bellissimo mosaico dei 367 agostiniani scalzi morti in concetto di santità, dei quali 97 religiosi siciliani, così distinti: 57 sacerdoti, 32 fratelli laici, 8 professi. Uno di essi è Fra Andrea Tonda, di cui quest'anno si fa memoria dei cento anni dalla nascita.

Infatti dal 3 al 6 ottobre a Trabia (PA) è stato commemorato il Centenario della sua nascita, avvenuta il 4 ottobre 1913. Il «Giornale di Sicilia» ne ha dato notizia in un articolo di Alessandro Matalone: *Fino a Domenica - A cento anni dalla nascita - Celebrazioni a Trabia in onore di frate Tonda* (Cronaca di Palermo pag. 33). Il motivo della celebrazione è dato da quanto Fra Andrea affermava: *“Farmi santo da solo non mi basta. Mi occorre fare santi gli altri, convertire i peccatori, portare il Vangelo a tutti”*. Che Il Signore, con questa commemorazione, ispiri in tutti i lettori il desiderio di santità.

Il 3 Ottobre è stato dedicato alla «Giornata Eucaristica e alle ore 18,30 la Celebrazione è stata presieduta da M. R. Don Massimiliano Turturici, il primo sacerdote di Trabia, ordinato dopo 82 anni, il 15 settembre 2012.

Mentre, il 4 Ottobre, anniversario della sua nascita, è stata la «Giornata del S. Cuore di Gesù» e, alle ore 18,30, la Celebrazione Eucaristica è stata presieduta dal M. R. P. Vincenzo Sorce, agostiniano scalzo, compagno di chiericato di Fra Andrea.

Il 5 Ottobre, anniversario del suo battesimo, è stato dedicato alla «Giornata Mariana» e, alle 18,30, la Celebrazione Eucaristica è stata presieduta dal M. R. P. Vincenzo Consiglio, Superiore Provinciale dei Padri Agostiniani Scalzi d'Italia.

Domenica 6 Ottobre c'è stata la conclusione del Centenario. Alle ore 10,00 la S. Messa viene celebrata dal Parroco di Trabia, Don Vincenzo Parasiliti. La Commemorazione ha raggiunto l'apice alle ore 11,30 con la Solenne Concelebrazione eucaristica presieduta dal Rev.mo P.



Gabriele Ferlisi, Superiore Generale degli Agostiniani Scalzi. Hanno preso parte alla concelebrazione: M.R.P. Vincenzo Consiglio, Don Vincenzo Parasiliti, Parroco di Trabia, P. Mario Genco, proveniente da Marsala (TP) e P. Richie Porras, proveniente da Palermo. All'inizio è stata letta una poesia scritta per Fra Andrea Tonda e, sia all'inizio sia alla fine del rito, è stato cantato per la prima volta l'«Inno» a Fra Andrea Tonda. Esso si aggiunge a quelli di Fra Santo di S. Domenico e di Fra Alipio di S. Giuseppe, martire.

Si è conclusa la giornata festiva con la S. Messa delle ore 18,30 Celebrazione eucaristica presieduta da P. Mario Genco. Dopo la Concelebrazione Eucaristica il

Rev.mo P. Generale ha scoperto la Lapide-Ricordo che così detta: *NEL CENTENARIO DELLA NASCITA / DI FRATE ANDREA TONDA / AGOSTINIANO SCALZO (1913-2013) / LA PARROCCHIA DI TRABIA / I PADRI AGOSTINIANI SCALZI / L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE / I PARENTI GLI AMICI E I DEVOTI / GRATI / A DIO UNO E TRINO / E ALLA VERGINE MARIA / APERENNE MEMORIA / POSERO / TRABIA 06 OTTOBRE 2013.*

In occasione del Centenario è stato ristampato il libretto sulla vita di Fra Andrea Tonda, "Fra Andrea Tonda, Chierico Agostiniano Scalzo "Il sogno nel cuore", scritto da P. Lorenzo Sapia nel 1997, in



occasione del 50° anniversario della morte di Fra Andrea, con l'aggiunta di foto e documenti. In quella ricorrenza il Comune di Trabia gli ha dedicato una «Strada»: «*Via Andrea Tonda*», proprio la strada dove egli era nato ed è morto, perché questo illustre concittadino non subisse l'imgratitudine della dimenticanza. Per l'occasione, gli è stato dedicato anche il numero speciale di ottobre 2013 n. 63 de «*La Chiesa dell'Itria dei PP. Agostiniani Scalzi di Marsala*».

Alla cerimonia, in rappresentanza del Sindaco del Comune di Trabia, Dott. Francesco Bondi, erano presenti il Presidente del Consiglio comunale, Guido Miccolo, parente di Fra Andrea Tonda e l'Assessore ai Servizi Scolastici e Culturali, Dott.ssa Marianna Domenica Piazza.

Da Marsala (TP) è stato presente un gruppetto di fedeli che frequentano la nostra chiesa dell'Itria. *Fra Andrea* – ha detto P. Vincenzo Sorce nella sua omelia - *sentì forte la chiamata del Signore nel Servizio sacerdotale. Questo divenne l'ideale della sua vita che perseguì con passione nonostante le difficoltà che si susseguivano una dopo l'altra: i pettegolezzi della gente, le umiliazioni, il fallimento dell'esperienza in qualche comunità religiosa. Ho vissuto con lui in comunità per 5 anni (1941-1946). Ebbene, non ricordo nulla di speciale. Viveva semplice, umile, obbediente nella quotidianità della vita comune. Era il*

più anziano tra noi studenti. Viveva con naturalezza questa differenza di età ma anche per l'intendimento faticoso delle materie scolastiche, di cui lui era cosciente e si sottoponeva umilmente alle spiegazioni di Fra Benedetto Dotto che gli faceva da ripetitore, e amico paziente.

La semplicità serena, l'umiltà era una attrattiva per tutti noi. Era un fratello per antonomasia; per indicarlo non si diceva Fra Andrea, ma il "Fratello". Viveva la grande penuria di quei tempi difficilissimi, senza lamentarsi, eccetto qualche battuta innocente, come "Non abbiamo manco i chiodi per metterci in croce".

Già la croce! In quel lontano 21-05-1941 al momento dell'inizio del noviziato, al superiore che gli domandava cosa chiedesse, rispose: "la misericordia di Dio, la Croce di Cristo e la compagnia dei fratelli". Sempre la croce! E' il destino di noi cristiani "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" (Mt 16,21). Tra il 1946-47 la croce per Fra Andrea si è fatta più pesante. E' arrivata l'ora della crocifissione, che lui ha accettato con l'umiltà e la serenità di sempre. Questo è il messaggio che ci ha lasciato Fra Andrea: Accettare la croce serenamente, coscienti che dopo la croce c'è la risurrezione. Ringraziamo il Signore per quello che ha operato nei suoi servi fedeli.



MOSTRA D'ARTE SACRA A VALVERDE

Sabato, 14 dicembre 2013, nella sala del Santuario "Augustinus" è stata inaugurata la «1ª MOSTRA DI ARTE SACRA» dedicata a "Padre Lorenzo Sapia" di cui a giorni si sarebbe celebrato il 2° Anniversario della morte che da tanti anni desiderava allestirla, avendola già realizzata con successo diversi anni prima.

Grazie all'impegno della "Confraternita del SS. Crocifisso" della nostra Parrocchia con a capo il Presidente, Sig. Giuseppe Finocchiaro, l'iniziativa è stata realizzata. Vi partecipano molti pittori della zona etnea e i quadri esposti, fin dal primo momento, hanno suscitato ammira-



zione ed interesse.

Il «Nastro» d'apertura è stato tagliato insieme dal Parroco del Santuario, P. Salvatore Salvaggio e dal Sindaco di Valverde, Prof. Rosario Giuseppe D'Agata.

Ci auguriamo una più approfondita relazione in seguito.





a cura di
P. Salvatore Salvaggio

8.5.2013 - * Come ogni anno, anche nel nostro Santuario, in questo giorno a mezzogiorno viene recitata la *Supplica* alla Madonna del Rosario. Moltissimi sono i fedeli che vi partecipano con molta devozione.

10.5.2013 - * Oggi il nostro Santuario vive un momento particolare. Arriva ai piedi della nostra Madonna un gruppo di fedeli provenienti dall'Isola di Malta. Continua così il legame di devozione che unisce Valverde a Malta risalente al lontano 1565, quando l'isola fu liberata dal dominio dei Turchi, anche per intercessione della Madonna di Valverde.

11.5.2013 - * Ai piedi della nostra Madonna, oggi, due gruppi di ragazzi provenienti, il primo, da Giarre (CT) e, il secondo, da Catania.

12.5.2013 - * La Parrocchia di *S. Giovanni Battista* di Aci Trezza (CT), come ogni anno viene a rinnovare la sua devozione alla Vergine di Val-

verde. I fedeli sono guidati dal loro Parroco, Don Giovanni Mammino, che celebra l'Eucaristia all'altare della Madonna.

* Un altro gruppo di fedeli arriva da Comiso (RG) che si unisce agli altri fedeli nella partecipazione alla santa Messa.

16.5.2013 - * I fedeli della Parrocchia *S. Maria degli Ammalati* di San Gregorio di Catania, anche loro, ogni anno vengono ai piedi della nostra Madonna. Vengono sempre a piedi e partecipano con molta devozione alla Messa celebrata dal loro Parroco, Don G. Russo S.d.B.

18.5.2013 - * I ragazzi della Cresima della Parrocchia *S. Maria delle Grazie* di Acireale, accompagnati dal loro Parroco, Don Stefano Presti, vengono al nostro Santuario per accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Sono presenti anche parecchi genitori e padrini.

19.5.2013 - * Oggi solennità della Pentecoste. Alle ore 7,00, i fedeli della Parrocchia *S. Filippo d'Agira*, venuti a piedi dalla vicina frazione di Aci Catena, Aci S. Filippo, partecipano alla Messa celebrata dal loro parroco, Don Alessandro Di Stefano.

Alle ore 8,00, sono i fedeli della Parrocchia *Immacolata Concezione* di Cannizzaro, Frazione di Aci Castello (CT), a rinnovare la propria devozione alla Madonna di Valverde. Celebra l'Eucaristia il parroco Don Salvatore Scuderi.

20.5.2013 - * Nel pomeriggio arriva da Catania - Barriera un gruppo di pellegrini che si fermano a lungo nel Santuario e quindi partecipano alla celebrazione della Messa.

22.5.2013 - * Preceduta dalla celebrazione dei *15 Giovedì* e dal Triduo per la preparazione immediata, oggi nel nostro Santuario celebriamo la Festa di Santa Rita da Cascia. Oltre la celebrazione delle diverse Messe e la Benedizione delle Rose, la Giornata vede anche la partecipazione dei Vigili del Fuoco di Catania che, ogni anno, vengono per mettere il loro lavoro ai piedi della Santa.

Dopo la Messa Vespertina il fercolo della Santa viene portato in Piazza del Santuario, che nel frattempo si è riempito di automezzi vari e P. Salvatore Salvaggio li benedice per intercessione di Santa Rita. Dopo la benedizione delle macchine inizia la Processione ma, dopo un breve tragitto, a causa del maltempo e di un forte vento, si fa ritorno in chiesa. Chiude la festa un breve spettacolo pirotecnico.

23.5.2013 - * Vengono a pregare la Madonna di Valverde i ragazzi della Parrocchia *S. Maria del Carmelo* di Acireale. Li accompagna il Parroco, Don Sebastiano.

25.5.2013 - * Don Venerando Licciardello guida ai piedi della nostra Madonna i fedeli della sua Parrocchia di *S. Michele Arcangelo* e celebra per loro l'Eucaristia.

RINATI ALLA GRAZIA

6.1.2013 * Di Falco Ginevra
Pirnaci Claudio

3.2.2013 * Garozzo Ottavia

17.3.2013 * Reitano Andrea

7.4.2013 * Sicali Michele Orazio
Termini Manuel
Bellia Sophia
Luca Giulia, Maria Rita

19.5.2013 * Scalia Viola
La Rosa Giulia
Di Stefano Michele Giuseppe
Cinnirella Matteo
Fallica Gaia
Leanza Elena

2.6.2013 * Ravaci Dalia Annapaola
Belvedere Giorgia
Pellegrino Noemi

16.6.2013 * Cannavò Asia
Napoli Alessandra, Pia

7.7.2013 * Marino Tommaso A. Maria
Di Guardo Thiago Martino
Buscemi Cristina
Sciuto Alberto, Carlo Maria

21.7.2013 * Librizzi Andrea
Cristaudo Greta
Strano Simone Pio

4.8.2013 * Messina Gabriele

18.8.2013 * Cicchello Gaccio Thiago

1.9.2013 * Ferlito Gabriel
Messina Thomas
Messina Giada
D'Urso Andrea
Motta Beatrice, Maria Carmela
Tornabene Francesco

15.9.2013 * Impellizzeri Carmen
Allegra Diego
Scalia Nicolò
Pane Sebastiano

19.3.2013 * Di Bella Agata

4.4.2013 * La Mari Bernardo

5.4.2013 * Scalia Alfio

7.4.2013 * Fulvio Stefania

18.4.2013 * Sorbello Maria

26.4.2013 * Scarpignato Gaetano

1.5.2013 * Mondio Sebastiano

7.5.2013 * D'Emanuele Francesco

14.5.2013 * Scordo Rosa

26.5.2013 * Sapienza Maria

5.6.2013 * Cottone Francesco

25.6.2013 * Di Leto Ignazio

30.6.2013 * Mometti Edda

5.8.2013 * Cannavò Salvatore

8.9.2013 * Pulvirenti Agata

19.9.2013 * Faro Ignazia

27.9.2013 * Cannata Salvatore

10.10.2013 * Greco Pina

14.10.2013 * Benvenuto Mario

24.10.2013 * Di Mauro Mario

25.10.2013 * Patanè Adelaide

29.10.2013 * Cavallaro Santa
Giuffrida Alfio Danilo
Castorina Francesco

5.11.2013 * La Ferrara Anna

12.11.2013 * Nustriana Angela

18.11.2013 * Ambra Orazio

26.11.2013 * Compagnini Nicoletta



NELLA CASA DEL PADRE

3.1.2013 * Sfragaro Leonardo

8.1.2013 * Torresi Giuseppe

18.1.2013 * Seminara Francesco

20.1.2013 * Spitaleri Maria

22.1.2013 * Saladino Rosa
Caudullo Salvatore

23.1.2013 * Bartolo Francesco

4.2.2013 * Di Salvo Pietro

7.2.2013 * Greco Maria

18.2.2013 * Cutrona Teresa

23.2.2013 * Sapienza Salvatore

1.3.2013 * Vita Lorenzo

4.3.2013 * Massimino Cirino
Maurigi Agata



PREGHIAMO PER QUESTI CARI DEFUNTI



P. ROSARIO BATTAGLIA
Agostiniano Scalzo
morta a Palermo il 27-1-1990
24° ANNIVERSARIO



P. TEODORO SCIUTO
Agostiniano Scalzo
morta a Valverde il 24-1-1993
21° ANNIVERSARIO



GALLINA SANTA SALVAGGIO
morta a Caltanissetta il 31-1-2005
9° ANNIVERSARIO



MAZZARA ROSALIA
morta a Campofranco (CL) il 18-1-1972
42° ANNIVERSARIO



SEMINARA M. GRAZIA
morta Aci S. Antonio il 23-1-2010
4° ANNIVERSARIO



TAIANI ALFIO
morta il 15-1-2005
9° ANNIVERSARIO



BRUNO ANTONINO
morta a S. G. La Punta il 20-1-1993
21° ANNIVERSARIO



CASTAGNA FRANCESCA
morta a Calascibetta il 7-1-2012
2° ANNIVERSARIO



SPITALERI GIUSEPPE
morto a Valverde il 24-1-2011
3° ANNIVERSARIO



CALANNA MAURO
morto a S. G. La Punta il 26-1-2011
3° ANNIVERSARIO



RACITI MARIA
morta a Valverde il 2-1-2005
9° ANNIVERSARIO



FARANDA CARMELO
morto a Valverde il 31-1-2002
11° ANNIVERSARIO



FRENI GIOVANNI
morto a Valverde il 10-2-2003
11° ANNIVERSARIO



CARUSO ANGELA
morta a Valverde il 1-2-1999
15° ANNIVERSARIO



FINOCCHIARO GRAZIELLA
morta a Valverde il 19-1-1993
21° ANNIVERSARIO



NATALELLO VITTORIA GRAZIA
morta a Valverde il 3-12-2005
9° ANNIVERSARIO



PENNISI SEBASTIANA
morta a Valverde il 23-1-1999
15° ANNIVERSARIO



ZHARA BUDA SALVATORE
morto a Catania il 18-1-1996
18° ANNIVERSARIO



D'AGATA SALVATORE
morto a Valverde il 20-1-1995
19° ANNIVERSARIO



DI BELLA ANGELO
morto a Valverde il 21-1-1989
25° ANNIVERSARIO



CANNELLA GIOVANNA
morta a Valverde l'8-1-1986
28° ANNIVERSARIO



SPINA MARIA
morta a Valverde 14-1-2012
2° ANNIVERSARIO



CANNELLA SALVATORE
morto a Valverde il 21-1-1976
38° ANNIVERSARIO

VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- * raccoglierti in preghiera
- * ascoltare la "Parola" di Dio
- * adorare Gesù nell'Eucaristia
- * cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- * testimoniare il tuo cambiamento con il "grazie" della riconoscenza.

La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

Padri Agostiniani Scalzi
Santuario di
95028 VALVERDE (CT)
c.c.p. n. 13510953

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649
sito internet: www.santuariodivalverde.it
E-mail: redazione@santuariodivalverde.it

ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXXI N. 1

LA ROSA DI VALVERDE

GENNAIO 2014

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

DESTINATARIO RIFIUTATO
 PARTITO
 TRASFERITO
 IRREPERIBILE
 DECEDUTO

INDIRIZZO INSUFFICIENTE
 INESATTO

OGGETTO SCONOSCIUTO